

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3427 del 22/07/2020
Oggetto	SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO PRESSO EX STABILIMENTO "CANTINE RIUNITE & C.I.V", UBICATO A MODENA (MO), VIA POLONIA N° 85. APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA. OBBLIGO DI MONITORAGGIO FALDA.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3533 del 22/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventidue LUGLIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
tel. 059/433914 fax 059/357418
Pratica Sinadoc n°12044

SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO PRESSO EX STABILIMENTO “CANTINE RIUNITE & C.I.V”, UBICATO A MODENA (MO), VIA POLONIA N° 85.
APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA.
OBBLIGO DI MONITORAGGIO FALDA.

Richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”(A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

Dato atto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

Richiamata la Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1535 del 23.09.2019 relativa al rinnovo delle convenzioni stipulate ai sensi dell’art. 15 comma 9 della L.R. n° 13/2015 e ss.mm.ii. per l’esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province;

Richiamata la Determinazione n° 45 del 24.05.2019 della Provincia di Modena, con cui si rinnova la convenzione tra Provincia di Modena – ARPAE – Regione Emilia Romagna per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n° 13/2015;

Richiamato il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l'art. 242 “procedure operative ed amministrative” in materia di bonifica di siti contaminati e l’art. 249 “aree contaminate di ridotte dimensioni”;

Premesso che :

- in data 09.04.2018, la Ditta “CANTINE RIUNITE & CIV”, con sede legale a Campegine (RE), Via Brodolini n° 24, trasmette ai sensi dell’art. 242 -249 del D.Lgs. N° 152/06, in qualità di soggetto non responsabile, la comunicazione di potenziale superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), a seguito del rinvenimento incidentale di un terreno potenzialmente contaminato da Idrocarburi localizzato nell’area cortiliva dell’ex capannone industriale di proprietà ubicato a Modena in Via Polonia n° 85, correlato alla presenza di n° 3 cisterne metalliche interrato dismesse (di cui 1 da 50 mc. e 2 da 25 mc.), poste in prossimità dei locali caldaia e che in passato erano state utilizzate per contenere oli pesanti a servizio di un generatore di vapore;

- il sito in esame (*Rif. Cat. del Fabbricato: Foglio 79 – Mappale 7 - Subalterni 5,6,7, e 12. Rif. Cat. del Terreno: Foglio 79 - Mappale 9 e Foglio 80 - Mappali 36 e 53*), è identificato nel PSC del Comune di Modena, come “*V.a ambiti specializzati per attività produttive – aree di rilievo comunale (PSC)*”, e pertanto valgono i limiti di Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) di Tab.1B (aree ad uso commerciale/industriale) - Allegato 5 - Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs. n° 152/06;
- in data 04.02.2019 è trasmessa da “Geo Group srl” in nome e per conto delle “CANTINE RIUNITE & CIV”, la “*Relazione geologico-ambientale di interventi di messa in sicurezza d'emergenza: Rimozione di n.3 cisterne interrate presenti presso l'ex stabilimento “Cantine Riunite & CIV”, sito in Via Polonia n° 85 in Comune di Modena” (Rif.196/18)*, con cui si illustrano e si documentano gli interventi di M.i.S.E. eseguiti nel periodo aprile/ottobre 2018, relativamente a:
 - bonifica dei serbatoi mediante lavaggio e aspirazione dei liquidi presenti all'interno e successiva verifica “gas free”;
 - rimozione dei 3 serbatoi interrati (sorgenti primarie) e loro conferimento ad impianti autorizzati;
 - asportazione del terreno contaminato circostante le cisterne, con realizzazione finale di uno scavo complessivo di circa 246 mq, ottenuto dalla “unione” di 2 scavi (229 mq + 17 mq);
 - conferimento ad idonei impianti autorizzati dei seguenti rifiuti prodotti dalle operazioni di M.i.S.E. (come da FIR acquisiti in atti):
 - **Codice EER “13.08.02* altre emulsioni”** per un peso pari a **210.660 Kg** (comprensivi dei liquidi presenti nelle cisterne e delle acque contaminate da oli presenti nello scavo attorno alle cisterne);
 - **Codice EER “17.04.05 ferro e acciaio”** per un peso pari a **13.190 kg**;
 - **Codice EER “17.05.04 terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03”** per un peso pari a **975.000 kg**;
 - è stato eseguito il collaudo dell'area dello scavo, in contraddittorio con ARPAE, al fine di accertare la qualità ambientale del sito, a valle degli interventi di MISE;
 - è stato ripristinato lo scavo con materiale idoneo certificato;

Preso atto che a valle delle attività di M.i.S.E.:

- sono state eseguite, le verifiche analitiche di collaudo dello scavo accertando per tutti i **9** campioni medi composti di terreno eseguiti (7 dalle pareti + 2 dal fondo scavo), la conformità, per i parametri cercati (*Idrocarburi Leggeri e Pesanti; BTEXS*) ai limiti più restrittivi della Tab.1A del D.Lgs. n° 152/06 (residenziale), in coerenza con gli esiti analitici di ARPAE eseguiti in contraddittorio (vedi rapporti di prova suolo: n° 18LA46894 del 18.10.2018; n° 18LA46893 del 27.09.2018 e n° 18LA63334 del 21.12.2018);
- è stata rilevata una contaminazione residuale da Idrocarburi Leggeri e Idrocarburi Pesanti, presente lungo il perimetro dello scavo (tra -1,10 e -1,90 mt da p.c.), come evidenziato dalle relative analisi di caratterizzazione, che la proprietà non ha ritenuto di rimuovere completamente;
- per tale contaminazione residua, verificata mediante Test di Cessione la sua assimilazione a suolo, è stata elaborata la Analisi di Rischio Sito Specifica, per la valutazione del rischio sanitario ed ambientale, ad essa correlato;

Preso atto che in data 09.04.2019 è stato eseguito, in contraddittorio, il monitoraggio delle acque di falda superficiale campionata dai 4 piezometri presenti sul sito (fondo foro a - 12 mt da p.c.), i cui esiti analitici, per i parametri cercati (*Metalli Pesanti e Idrocarburi Totali*), non hanno mostrato superamenti rispetto ai limiti di Tab. 2 del D.Lgs. N° 152/06.

Anche gli esiti analitici di ARPAE eseguiti in contraddittorio sono risultati coerenti con gli esiti ottenuti dal proponente, ad eccezione del parametro Arsenico che il solo laboratorio di ARPAE ha rilevato in PZ2 eccedente il limite di Tab. 2 del D.Lgs. N° 152/06 (vedi rapporti di prova acque di falda: n° 19LA18112 del 06.06.2019; n°

19LA18114 del 06.06.2019; n° 19LA18115 del 06.06.2019; n° 19LA18113 del 06.06.2019; n° 19LA36666 del 28.08.2019 e 19LA36667 del 28.08.2019).

Preso atto che il proponente ha provveduto in data 15.07.2020 a fornire le integrazioni tecniche e documentali richieste da ARPAE con comunicazione trasmessa in data 07.07.2020 (Rif. a prot. n° 97499 del 07.07.2020);

Visto l'elaborato di "Analisi di Rischio Sito Specifica" trasmesso in data 15.01.2020, come integrato in data 15.07.2020 da cui risulta che:

- in modalità diretta, sono risultati valori di rischio sanitario accettabile per i percorsi espositivi attivati (inalazione di vapori da suolo profondo indoor/outdoor on site per un bersaglio commerciale/industriale; inalazione vapori outdoor off site per un bersaglio residenziale e lisciviazione in falda);
- in modalità indiretta sono stati calcolati i valori di CSR del Suolo Profondo che risultano superiori alle massime concentrazioni rilevate in sorgente (7,8 mg/Kg di HC<12 a fronte di una CSR di 2.600 mg/kg e 3.513 mg/Kg di HC>12 a fronte di una CSR 7.480 mg/Kg), a conferma dell'assenza di rischio per tutti i percorsi e i bersagli considerati;
- alla luce dei risultati ottenuti il sito può essere considerato non contaminato ai sensi dell'art. 240 comma 1) – lettera f) del D.Lgs. N° 152/06 e viene quindi richiesta la chiusura del procedimento ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs 152/06.

Visto il "Contributo Tecnico" trasmesso da ARPAE Sezione di Modena – Distretto Territoriale Area Centro – Sede di Modena (Rif. a prot. N° 104196 del 20.07.2020), relativo alla valutazione dell'elaborato di "Analisi di Rischio Sito-Specifica", trasmesso dal proponente in data 15.01.2020 ed integrato in data 15.07.2020, da cui risulta parere favorevole con prescrizioni;

Preso atto che l'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica, trasmesso in data 15.01.2020, come integrato in data 15.07.2020 è stato valutato in Conferenza dei Servizi, come previsto ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. N° 152/06 (vedi verbale n° BS/10/2020 del 22.07.2020), nell'ambito della quale sono state espresse le seguenti valutazioni conclusive:

a) relativamente agli interventi di M.i.S.E.:

- gli interventi eseguiti sono stati dettagliatamente descritti e documentati mediante:
 - analisi di caratterizzazione dei rifiuti ottenuti finalizzate al loro corretto smaltimento/recupero;
 - analisi di collaudo dello scavo, i cui esiti analitici ottenuti dal proponente, sono risultati coerenti con i dati analitici ottenuti in fase di convalida dai Tecnici ARPAE S.T., sia per quanto riguarda la matrice suolo che la matrice falda (eccetto che per il parametro Arsenico rilevato dal Laboratorio di ARPAE nel piezometro n PZ2, ma ancora di non chiara attribuzione);

La Conferenza ha espresso parere favorevole alle attività di caratterizzazione eseguite nel sito in esame relativamente alle matrici suolo e falda i cui esiti analitici sono risultati coerenti con i dati in contraddittorio da ARPAE S.T. (ad eccezione del parametro Arsenico rilevato oltre i limiti in PZ2 dal solo laboratorio di ARPAE), rilevando tuttavia la necessità di proseguire il monitoraggio della falda (secondo le modalità meglio indicate nella parte dispositiva), al fine di confermare nel tempo l'assenza di contaminazione correlata alla contaminazione del suolo e monitorare le concentrazioni del parametro Arsenico (monte-valle), in quanto al momento non si hanno elementi per correlare tale presenza, alla pregressa attività produttiva.

b) relativamente al Modello Concettuale e alla Analisi di Rischio Sito Specifica:

- tenuto conto delle valutazioni tecniche di ARPAE S.T. con cui si sono condivisi l'utilizzo dei dati di input, le scelte considerate spesso cautelative dal punto di vista ambientale, le stime indirette, e i parametri del

programma scelti di default, ritenendo approvabile, con prescrizioni, l'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica trasmesso in data 15.01.2020 e successivamente integrato in data 17/7/2020, condividendone la definizione del modello concettuale, le modalità procedurali e gli obiettivi di bonifica individuati (CSR suolo e CSC falda);

la Conferenza dei Servizi, ha approvato con prescrizioni (meglio specificate nella parte dispositiva), ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. N° 152/06, l'elaborato avente per oggetto *“Elaborazione dell' Analisi di Rischio sito-specifica relativa ad un'area interessata dalla contaminazione residua da Idrocarburi, in seguito all'attività di messa in sicurezza d'emergenza finalizzata alla rimozione di n. 3 cisterne interraste presso l'ex capannone industriale di proprietà “Cantine Riunite & CIV”, sito in Via Polonia n° 85 nel Comune di Modena” (Rif. 75/19)*”, trasmesso in data 15.01.2020 ed integrato in data 15.07.2020;

Ritenuto, in base a quanto precede, di rilasciare al soggetto proponente, ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. N° 152/06, il relativo provvedimento di ratifica dell'approvazione, con prescrizioni, secondo le decisioni espresse in Conferenza dei Servizi (**vedi Verbale BS/10/2020 del 22.07.2020**);

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr. ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di ratificare l'approvazione dell'elaborato *“Elaborazione dell' Analisi di Rischio sito-specifica relativa ad un'area interessata dalla contaminazione residua da Idrocarburi, in seguito all'attività di messa in sicurezza d'emergenza finalizzata alla rimozione di n. 3 cisterne interraste presso l'ex capannone industriale di proprietà “Cantine Riunite & CIV”, sito in Via Polonia n° 85 nel Comune di Modena” (Rif. 75/19)*, trasmesso dalla Ditta “GEO GROUP SRL” in data 15.01.2020 come integrato in data 15.07.2020, presentato in nome e per conto della Ditta “CANTINE RIUNITE & CIV”, con sede legale a Campegine (RE), Via Brodolini n° 24, relativamente all'area potenzialmente contaminata ubicata in una porzione dell'area cortiliva dell' Ex Stabilimento Industriale di proprietà, ubicato a Modena (MO), Via Polonia n° 85, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1. nell'area in esame (come rappresentata e georefenzata nella planimetria allegata), è presente una sorgente secondaria di contaminazione nel suolo insaturo profondo che nelle attuali condizioni, non determina un sito contaminato, ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del D.Lgs. N°152/06;

1.2. gli obiettivi di bonifica (CSR) per il suolo insaturo profondo sono i seguenti:

Idrocarburi Leggeri = 2.600 mg/kg

Idrocarburi Pesanti = 7.480 mg/kg

per parametri diversi, valgono i limiti di CSC di Tab.1B (aree ad uso commerciale/industriale) – Allegato 5 – Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs. N° 152/06, in coerenza con la specifica destinazione d'uso;

1.3. l'Analisi di Rischio approvata (vedi Verbale BS/10/2020 del 22.07.2020), ha considerato per il sito in esame uno scenario ad uso industriale del sito e una caratterizzazione specifica relativa alla rimozione della sorgente primaria "cisterne contenenti idrocarburi" e relativa contaminazione. **Un'eventuale modifica di destinazione d'uso e/o interventi comportanti modifiche alle attuali condizioni dell'area in esame, implicheranno la necessità di eseguire una nuova caratterizzazione generale, un nuovo modello concettuale ed una nuova Analisi di Rischio Sito Specifica correlata alle nuove condizioni, rispetto a quelle considerate nel presente documento;**

1.4. è prescritto un monitoraggio semestrale dai 4 piezometri presenti sul sito, mediante campionamenti trimestrali per la ricerca dei seguenti parametri: *Idrocarburi Totali; Benzene, Etilbenzene, Toluene, Xileni, Stirene e Metalli Pesanti (compreso l'Arsenico)*.

Le date dei previsti campionamenti dovranno essere preventivamente comunicati con almeno sette giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire la presenza in campo di operatori e l'effettuazione di campionamenti in contraddittorio. Si precisa che il monitoraggio semestrale a cadenza trimestrale, potrà eventualmente essere prorogato di un ulteriore semestre (e quindi con n° 2 ulteriori campionamenti trimestrali), qualora gli esiti analitici ottenuti mostrassero anomalie nei parametri cercati ovvero incongruenze nei valori di concentrazione del parametro Arsenico. Per quanto riguarda quest'ultimo, eventuali anomalie riscontrate saranno oggetto di opportune valutazioni.

Al termine del monitoraggio prescritto, con esito favorevole, su tutti i piezometri del sito (rispetto delle CSC di Tab. 2 del D.Lgs. N° 152/06), si potrà procedere alla chiusura del procedimento ai sensi dell'art. 240 comma 1) lettera f) del D.Lgs. N° 152/05, in quanto alle attuali condizioni il sito non risulta contaminato;

2. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati – ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L), tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

3. di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. N° 152/06;

4. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Copia del presente provvedimento viene trasmesso alla Ditta "CANTINE RIUNITE & C.I.V." di Modena (MO), al Comune di Modena (MO), alla Provincia di Modena, all' ARPAE Servizio Territoriale di Modena - Distretto Territoriale Area Centro, all' Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica e allo Studio "Geo – Group srl" di Modena (MO).



Allegati: n° 1
(planimetria area sorgente georeferenziata)

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)
ARPAE DI MODENA
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.
da sottoscrivere in caso di stampa. La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.